



CROCE ROSSA ITALIANA

COMITATO PROVINCIALE FORLÌ – CESENA
COMITATO LOCALE DI CESENA



COMUNE DI CESENA

SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

CAMPO DI PROTEZIONE CIVILE “CESENA 2007”

Nei giorni 25-26-27 maggio scorsi il Comitato locale di Cesena della Croce Rossa Italiana ha organizzato il campo provinciale C.R.I. “Cesena 2007”, esercitazione di protezione civile con la collaborazione attiva del Servizio Protezione Civile del Comune di Cesena e del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Forlì Cesena, insieme alle principali Associazioni di volontariato della zona.

Un'esperienza sicuramente diversa dal solito quella che è stata messa in atto dal Comitato locale della C.R.I. a Cesena durante l'ultimo week-end di maggio: non è certo cosa di tutti i giorni vedere tante forze del volontariato lavorare a stretto contatto per la buona riuscita di una esercitazione di protezione civile che ha visto quasi 300 persone alternarsi in scenari essenzialmente dimostrativi e simulazione di vere e proprie emergenze.

L'iniziativa segue analoghe esperienze attuate dalla C.R.I. a Cesenatico nel 2004 e a Meldola nel 2006 dove, come oggi, sono state messe in campo tutte le diverse componenti (Corpo Militare, Corpo delle Infermiere Volontarie, Volontari del Soccorso, Comitato Nazionale Femminile, Pionieri, truccatori e simulatori) e le specialità esistenti in ambito provinciale (unità cinofile, O.P.S.A. - Operatori Polivalenti di Salvataggio in Acqua); l'elemento innovativo, che ha caratterizzato questa esercitazione, è costituito dalla collaborazione più fattiva con l'Amministrazione locale e con le principali Associazioni di volontariato della zona nell'intento comune di esercitarsi e di formarsi per essere in grado di fronteggiare le più diverse emergenze e, nel contempo, confrontarsi ed integrarsi pur rivestendo ciascuno propri specifici ruoli e specializzazioni.

Il filo conduttore dell'esercitazione è stato comunque quello di testare la risposta degli interventi di soccorso, di tipo principalmente sanitario, effettuati dai vari corpi della Croce Rossa, unitamente alla componente volontaria del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Forlì Cesena, durante i quali si sono innestate le operazioni delle altre associazioni del volontariato cesenate (A.N.A. Gruppo Alpini C.Mazzoli - A.R.I. Gruppo Radiocomunicazioni di Emergenza - C.I.C. Centro Immersioni Cesena - G.E.V. Guardie Ecologiche Volontarie) coordinate dal Servizio Protezione Civile del Comune di Cesena.

Presso il campo base, allestito in zona Ippodromo, sono state montate tende per il pernottamento e la mensa, è stata predisposta la cucina da campo per la produzione dei pasti (affidata all'A.N.A.), tende pneumatiche per il PMA, la postazione segreteria e radio-comunicazioni: il corpo militare della C.R.I. ha costantemente presidiato e controllato gli accessi al campo. Qui è stata particolarmente curata la formazione del personale in ambiti connessi alla protezione civile con lo svolgimento di corsi formativi sul rischio N.B.C.R. - Nucleare, Biologico, Chimico, Radiologico, per istruttori di protezione civile, truccatori e simulatori; inoltre, il campo è stato aperto alla visita da parte di alcune classi della scuola primaria, media inferiore, media superiore. Allo scopo, sono stati allestiti diversi spazi espositivi, presenti strutture e mezzi operativi e pannelli illustrativi.

Il sabato mattina sono incominciate le attività esercitative.

Alle ore 9,00, con la partecipazione del personale operativo del Comune di Cesena, dei Comuni di Gambettola, Longiano e Montiano (in associazione intercomunale), dell'A.N.A., del C.I.C. e

dell'A.R.I., si è simulata l'esondazione di un tratto del Fiume Savio con l'attuazione di interventi di prima difesa idraulica effettuati mediante l'utilizzo di attrezzature quali una nuova macchina insacchettatrice automatica per il confezionamento di sacchi con cui sono stati realizzati arginature e coronelle, oltre all'uso di pompe e generatori in dotazione al servizio; nello stesso tempo, la simulazione ha contemplato lo sversamento in acqua di liquidi inquinanti onde consentire la posa di una barriera di contenimento (non assorbente) e l'impiego di una motopompa galleggiante per la raccolta delle impurità superficiali e successivo stoccaggio in cisterna. Durante tali attività, sono stati attivati e costantemente mantenuti i collegamenti radio con il campo base e le postazioni, di nuova istituzione, situate presso i Comuni associati.

Contemporaneamente, con organizzazione a cura della C.R.I. e la partecipazione dei volontari dei VV.F., è stata avviata l'evacuazione di una scuola media a seguito della simulazione di un incendio; dopo l'attivazione dell'allarme interno, gli allievi sono stati fatti uscire ordinatamente dalla struttura ed accompagnati in un luogo sicuro, mentre i VV.F. con autopompa si apprestavano a spegnere l'incendio. Le unità cinofile della C.R.I. sono successivamente intervenute per la ricerca di persone disperse ed i feriti venivano trasportati tramite ambulanze al PMA.

Nel primo pomeriggio il campo base è stato visitato da S.E. il Prefetto di Forlì Cesena, che ha espresso particolare apprezzamento per l'iniziativa intrapresa.

Successivamente, alla presenza delle autorità civili e militari della Provincia, si è svolta la prova più impegnativa della giornata: la simulazione di una maxiemergenza avente come scenario l'esplosione con incendio di un edificio adibito ad attività produttiva.

Dopo il boato dell'esplosione, la situazione simulata si è presentata immediatamente in tutta la sua gravità con fiamme e fumo che uscivano dal fabbricato e con persone ferite che fuggivano chiedendo aiuto prese dal panico; rispettando l'usuale tempistica, i mezzi dei Vigili del Fuoco e della Croce Rossa si sono portati sul luogo dell'incidente incominciando le operazioni. I VV.F., dopo aver spento l'incendio e messo in sicurezza l'edificio, vi sono entrati per estrarre i feriti da sotto le macerie, mentre all'esterno i volontari si adoperavano per tenere sotto controllo le persone sconvolte dall'avvenimento. Contemporaneamente, il personale della C.R.I. si apprestava a portare i primi soccorsi sanitari ai feriti. Grazie all'abilissimo lavoro dei truccatori, la situazione che si sono trovati ad affrontare è stata a dir poco impressionante; le lesioni subite dagli infortunati (ustioni, ferite, fratture scomposte, ecc...) sono state riprodotte con un perfetto realismo, come pure le grida di dolore e di paura e le complicazioni imprevedute ricreate dai simulatori. Gli operatori sanitari hanno avuto così modo di mettere in pratica come dal vero le tecniche di immobilizzazione e i metodi di rianimazione per il successivo trasporto degli infermi tramite ambulanza presso il PMA.

Al termine, si è tenuta una conferenza conclusiva presso il campo base con la presenza delle più importanti autorità locali e di tutti i partecipanti all'esercitazione, durante la quale sono state anche consegnate targhe a ricordo dell'iniziativa.

La mattinata di domenica ha visto svolgersi due momenti esercitativi di particolare effetto, anche per la popolazione che è stata invitata ad assistervi.

In P.zza Almerici, zona centrale di Cesena, si è effettuata la simulazione di soccorso a seguito di incidente stradale (anche in questo caso con particolare apprezzamento del lavoro di truccatori e simulatori) con intervento degli operatori della C.R.I. e dei VV.F., con il successivo contributo delle unità cinofile con ricerca in superficie di persone e prove di obbedienza. Successivamente, presso il fiume Savio zona Ponte Vecchio, è stato simulato il soccorso e recupero in acqua di persone colte da malore, con la partecipazione degli Operatori Polivalenti di Salvataggio in Acqua della C.R.I. ed i sub del Centro Immersioni Cesena.

Durante il pranzo di domenica, si sono tirate le somme di questa lunga tre giorni densa di prove ed impegni ed il risultato, nonostante qualche inevitabile imperfezione, è stato per tutti sicuramente positivo; riuscire ad impiegare sinergicamente tutte le forze in campo è sicuramente un obiettivo importante da raggiungere e, si crede, che in questo caso sia stato raggiunto. Il clima di leale ed aperta collaborazione e l'entusiasmo con cui le varie componenti della protezione civile locale

hanno affrontato l'esercitazione, ha creato i giusti presupposti e le motivazioni per proseguire sulla strada intrapresa e continuare a collaborare insieme con future altrettanto stimolanti iniziative.

Cristina Ceccarelli
Istruttore Tecnico Direttivo
Comune di Cesena

Pierluigi Buratti
Presidente Comitato Locale C.R.I.
Cesena